ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
delle Province di
NOVARA
VERBANO - CUSIO - OSSOLA

28.100 Novara - via F.lli Rosselli, 10 - Tel. (0321) 35.120 - Fax (0321) 36.481 – architettinovara@archiworld.it

Novara, 2 ottobre 2012
Prot. n° 2012/1138

Spett.le
Consiglio Nazionale Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Alla c.a. del Vice Presidente e Presidente
Dipartimento LL.PP. arch. Salvatore La Mendola

Alla c.a. del Presidente Dipartimento Ordinamento
Professionale arch. Massimo Gallione

e, p.c. Al Presidente del CNAPPC arch. Leopoldo Freyrie

Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione di piazza Solaroli – Comune di Briona (NO).

Gentilissimi,

come anticipato, Vi trasmetto il bando del Concorso di idee per la riqualificazione di piazza Solaroli bandito dal Comune di Briona (NO), con scadenza 25 ottobre 2012, di cui siamo venuti a conoscenza solo a pubblicazione avvenuta.

Allego altresì materiale fotografico della piazza e istanza di partecipazione.

Dall'esame del bando stesso, la Commissione Bandi dell'Ordine di Novara e VCO ha dapprima rilevato una serie di anomalie/irregolarità, nonché illegittimità che a titolo indicativo vi elenchiamo come segue:

- Art. 2 – Tipo di concorso e normativa di riferimento. – Art. 6 – Condizioni di partecipazione. Si ritiene non conforme la partecipazione al concorso degli “urbanisti”, poiché tali figure professionali non rientrano nelle figure professionali ai sensi della normativa vigente.

- Art. 3 – Finalità del Concorso. E' necessario indicare un importo dei soli lavori, pur indicativo, che deve essere presentato dal concorrente; non pare utile che questo sia ricompreso in tutti gli altri costi;

- Art. 4 – Documentazione. La documentazione deve essere esaustiva e deve essere messa a disposizione di tutti i concorrenti. Non pare conforme alle norme mettere “a disposizione degli aspiranti concorrenti, previo accordi telefonici, la documentazione di base, oltre a quanto

eventualmente ritenuto necessario in relazione alle proprie proposte progettuali"; ciò sembrerebbe non porre in essere il necessario requisito di parità di trattamento per i concorrenti;

- Art. 7 – Modalità di presentazione delle proposte. La richiesta di n. 3 copie degli elaborati ci pare eccessiva, apparentemente non motivata e quindi dispendiosa anche in relazione al premio disponibile.

- Art. 8 – Commissione giudicatrice e procedura concorsuale: “*La Commissione sarà composta da: ... omissis... - il Segretario Comunale, con la funzione di verificare la compatibilità delle proposte con le vigenti normative urbanistiche ed edilizie*”: pare illegittimo che il Segretario comunale faccia parte della Commissione Giudicatrice con la succitata funzione di verifica, non ricoprendo infatti un ruolo di esperto in materia ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

- Art. 9 – Criteri di giudizio: si ritiene illegittimo e privo di fondamento il criterio di giudizio indicato per quanto riguarda il punteggio attribuito dalla Commissione Giudicatrice alle proposte progettuali nella seconda fase dell’esame, ovvero l’attribuzione di un punteggio riferito all’età del concorrente. Pur comprendendo lo spirito della proposta, tale disposto non è conforme ai criteri stabiliti dalle norme e costituisce anch’esso disparità di trattamento dei concorrenti.

- Art. 10 – Premi: in attesa dell’emanazione dell’apposito decreto del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini del calcolo dei corrispettivi da porre a base d’asta, si ritiene opportuno che venga precisato il riferimento alla tariffa del D.M. 04.04.2001 per quanto riguarda la redazione della parcella professionale.

Riteniamo inoltre non adeguato il premio stanziato di soli € 1.500,00, comprensivo di IVA e oneri di legge.

- Art. 11 – Proprietà degli elaborati - Mostra: è buona norma esporre tutte le proposte pervenute e non solo l’opera vincitrice ai fini di un corretto ed esaustivo dibattito che si verrebbe a creare intorno alla scelta operata dalla Commissione Giudicatrice ed inoltre tale virtuosa procedura generalmente tende a rendere edotto il cittadino della procedura concorsuale, così come normalmente avviene nei più evoluti paesi europei.

Pertanto, tutto quanto sopra considerato, saremmo a proporre che l’Amministrazione, nell’accogliere le osservazioni rilevate, proroghi congruamente la prevista data del 25 ottobre 2012.

Rimaniamo in attesa di conoscere il Vostro parere al riguardo, al fine di poter comunicare all’Amministrazione le modifiche necessarie da apportare al bando di concorso.

Con i migliori saluti.

Per la Commissione Bandi
IL SEGRETARIO
arch. Pier Luigi Benato

All.: c.s.